

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

«SEGNATURE»



12 FEBBRAIO 2020
ore 17

La rivista «Storia dell'arte»
fondata da Giulio Carlo Argan
1969 - 2019
(De Luca Editori d'Arte)

- Saluto della Presidenza

Interverranno:

Flavio FERGONZI (Scuola Normale Superiore, Pisa)

Marco TANZI (Università del Salento)

Lucia TONGIORGI TOMASI (Lincea, Università di Pisa)

Alessandro ZUCCARI (Linceo, Sapienza Università di Roma, Direttore
di «Storia dell'arte»)

Per celebrare il 50° anno della rivista verrà presentato il fascicolo 151/152 (2019).

LE «SEGNATURE»

Curate dai Soci Lincei, le «Segnature» del mercoledì comprendono conferenze, giornate di studio o brevi convegni concepiti secondo un ampio spettro tematico, anche con la partecipazione di studiosi esterni all'Accademia. Si tratta di un'iniziativa volta a favorire la più ampia diffusione delle molteplici attività dell'Accademia.

Nel loro esprimere carattere di universalità, le «Segnature» mantengono però il tratto distintivo di un apporto compiuto e ben definito nel campo delle conoscenze; per tale motivo si è pensato di intitolarle prendendo spunto dalla dicitura latina medievale *signatura*, che nell'antica stesura dei manoscritti spesso denotava la "firma" o "sottoscrizione" apposta dal redattore alla fine del testo trascritto. Il termine trovò presto applicazione in bibliologia ad indicare l'insieme dapprima delle lettere e in seguito dei numeri usati per marcare, nei libri a stampa, il progressivo succedersi dei fogli e dei fascicoli in modo da poter legare il volume nel giusto ordine. Nella odierna accezione lincea ciò si traduce in una sequenza di iniziative caratterizzate dalla unità, pur nella molteplicità di metodi e di temi.



PRESENTAZIONE - «Storia dell'arte», una delle più autorevoli riviste storico artistiche - fondata nel 1969 da Giulio Carlo Argan, redatta e poi diretta da Maurizio Calvesi, Oreste Ferrari e Angiola Maria Romanini -, celebra i suoi cinquant'anni dedicando l'intera annata del 2019 a questi illustri studiosi e ad alcuni temi che l'hanno caratterizzata sin dall'esordio.

Dagli scritti raccolti nel fascicolo 151/152 emergono lo spessore intellettuale, il magistero universitario e l'impegno istituzionale delle grandi figure che nei primi decenni hanno guidato la rivista o ne hanno condiviso la redazione (Luigi Salerno), tutte legate per formazione o per ruolo accademico alla Sapienza di Roma (oltre ad Argan, Calvesi e Romanini, anche Ferrari vi ha insegnato nella Scuola di Perfezionamento); e non è un caso che i quattro direttori siano divenuti soci dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Al tempo stesso, attraverso questi protagonisti della cultura italiana, sembra di poter rileggere un tratto della storia del nostro Paese, non solo degli ultimi cinquant'anni. Il loro impegno civile, la loro attività scientifica, l'autorevolezza del loro insegnamento costituiscono un'eredità preziosa su cui continuare a riflettere.

- *La partecipazione è libera, fino ad esaurimento posti.*

web: www.lincci.it

Segreteria del convegno: fox@lincci.it

ROMA - PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10